



COMUNE DI FOLIGNO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER L'AREA POLIZIA LOCALE CON FUNZIONI DI COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE.

LA DIRIGENTE AREA SERVIZI FINANZIARI E GESTIONE DEL PERSONALE

RICHIAMATO il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale inserito nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sezione Organizzazione e Capitale Umano - approvato con DGC n. 147 del 30/03/2026 e s.m.i. con cui si è stabilito di effettuare l'assunzione di n. 1 dirigente amministrativo ;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1737 del 15/10/2026, con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso di concorso pubblico;

VISTI:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come modificato e integrato, da ultimo, dal D.P.R. 16 giugno 2003. n. 82;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- il D. Lgs. 07 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 e ss.mm.ii., recante la legge quadro sull’ordinamento della polizia

municipale;

- la legge regionale 25 gennaio 2005, n. 1, recante “Disciplina in materia di polizia locale.” e ss.mm.ii.;
- il vigente C.C.N.L. del personale dell’Area Funzioni locali;
- il “Regolamento del Corpo Polizia Municipale” del Comune di Foligno, approvato con D.C.C. n. 93 del 08/03/1984 e ss.mm.;
- il vigente “Regolamento comunale sulle modalità di accesso all’impiego e l’espletamento dei concorsi” approvato con D.G.C. n. 518 del 21/09/2023;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;

DATO ATTO che la presente procedura viene attivata in seguito allo svolgimento della mobilità obbligatoria preventiva di cui all’art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 (Prot. Com. n. 58154/2026 del 31/07/2026) che ha avuto esito negativo;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per l’Area Polizia Locale con funzioni di Comandante del corpo di Polizia Locale.

Il presente bando di concorso costituisce lex specialis; la presentazione dell'istanza e la partecipazione comportano l'accettazione, senza alcuna riserva di tutte le disposizioni ivi contenute

Si rileva, a norma dell’art. 6 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell’amministrazione, per l’Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell’anno precedente, è la seguente:

- Femmine: 100,00%
- Maschi: 0,00%

e che pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994.

In particolare, la figura professionale di cui al presente bando, ai sensi dell’art. 28, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovrà essere in possesso delle competenze trasversali sotto riportate, individuate a partire dal «*Modello di competenze dei dirigenti della PA italiana*» previsto nelle «Linee guida sull’accesso alla Dirigenza pubblica», adottate con decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 28 settembre 2022.

Area	Competenza	Definizione
Area cognitiva	Soluzione dei problemi	Capacità di individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.
Area manageriale	Guida del gruppo	Capacità di coordinare il gruppo per il raggiungimento degli obiettivi, trasferendo valori e strategie organizzative, assegnando le attività, promuovendo l'inclusione, facilitando lo scambio di informazioni ed il lavoro di squadra anche a distanza.
Area realizzativa	Decisione responsabile	Capacità di riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico, scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità, carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Capacità di assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability).
Area relazionale	Gestione delle relazioni interne ed esterne	Capacità di gestire reti di relazioni complesse comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni, anche in una logica di internazionalità, o esterni all'organizzazione, inclusi quelli istituzionali, cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
Area del self management	Tenuta emotiva	Capacità di rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

ART. 1 – OGGETTO, PROFILO PROFESSIONALE E SEDE DI ASSEGNAZIONE

Il presente bando disciplina la procedura selettiva per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 Dirigente – Comandante del Corpo di Polizia Locale del Comune di Foligno.

Il Dirigente – Comandante è figura apicale del Corpo di Polizia Locale e ad esso competono le attività indicate all'art. 7 – Responsabilità del Corpo di Polizia Municipale del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2023.

Al dirigente competeranno le funzioni e servizi descritti dal funzionigramma vigente del Comune di Foligno approvato con DGC n. 103 del 23.02.2026, nonché le funzioni di Comandante del Corpo di Polizia Locale del Comune di Foligno, secondo quanto disciplinato dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia e dalle disposizioni regolamentari dell'Ente.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO E GIURIDICO

Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare previsto dal vigente CCNL per il personale dell'Area Funzioni Locali e dalla retribuzione di posizione e retribuzione di risultato così come previsti dagli atti applicativi del CCNL e dei contratti decentrati vigenti presso l'Amministrazione comunale. L'importo della retribuzione di posizione e di risultato potrà, in corso d'incarico, essere soggetto a modifiche per effetto delle norme di contenimento della spesa di personale o del meccanismo di ponderazione delle posizioni dirigenziali adottato presso l'Ente.

Il trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

- essere in possesso della cittadinanza italiana secondo quanto disposto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 2 D.P.C.M. 174/94. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
- avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici;

- essere in possesso dei requisiti necessari per rivestire la qualità di Ufficiale di Pubblica Sicurezza e delle condizioni soggettive previste dalla legge sull'ordinamento della Polizia Locale n. 65 del 7 marzo 1986 (art. 5, comma 2);
- assenza di impedimenti derivanti da norme di legge ovvero da scelte ideologiche o morali che limitano il porto o l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria agli appartenenti al Corpo di Polizia Locale;
- non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità o inconferibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013 e s.m.i.;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore o licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- Non avere esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio in sostituzione di quello militare, fatta eccezione per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza, ai sensi dell'art. 636, del Dlgs 66/2010;
- idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo da ricoprire ivi compresi i requisiti di cui al DM 28/04/1998 per il porto d'armi;
- Essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- Non trovarsi nella condizione di disabile in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della Legge 68/1999 e ss.mm.ii.;
- Non essere in godimento del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 5, c. 9 D.L. 95/2012, in qualità di ex lavoratore pubblico o privato;
- possedere la conoscenza della lingua inglese oltre che dell'uso del personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse;

ART. 4 – REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici posseduti alla data di scadenza del bando:

a) TITOLI DI STUDIO:

1. Laurea Magistrale di cui al DM 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi :

LMG/01 (Giurisprudenza — ciclo unico quinquennale)

LM-62 (Scienze della politica):

LM-63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni)

LM-56 (Scienze dell'economia)

LM-77 (Scienze economico-aziendali)

Laurea specialistica di cui al DM 509/1999 o laurea vecchio ordinamento, equiparate ed equipollenti alle classi sopra indicate.

Nel caso di possesso di titolo di studio conseguito in Italia ed equipollente per legge ad uno dei titoli di studio sopra indicati, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza. Le equipollenze tra i titoli di studio sono stabilite con i provvedimenti ministeriali pubblicati sul sito web del Ministero Istruzione Università e Ricerca, al seguente link: <http://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli.html>

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento Universitario italiano.

Coloro che siano in possesso di un titolo di studio estero e che abbiano già ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso ad uno dei titoli di studio richiesti dal bando, dovranno indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza e allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non siano in possesso del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza o che non ne abbiano fatto richiesta, sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. Qualora risultassero vincitori del concorso, gli stessi hanno l'onere di richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica istanza di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale. Tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

b) REQUISITI DI SERVIZIO RICHIESTI AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA:

1.I candidati dovranno essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti specifici di esperienza professionale:

- essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

- essere dipendente di ruolo di una amministrazione statale reclutato a seguito di corso-concorso ed aver compiuto almeno 4 anni di servizio in posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesta la Laurea (Laurea vecchio ordinamento o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica nuovo ordinamento);
- soggetti con qualifica di Dirigente in Enti o strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, muniti del diploma di laurea che abbiano svolto per almeno 2 anni le funzioni dirigenziali;
- aver maturato almeno 5 anni di esperienza con incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni Pubbliche;
- servizio per almeno 4 anni presso enti od organismi internazionali in posizioni apicali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
- sono altresì ammessi i cittadini italiani che hanno maturato con servizio continuativo per almeno 4 anni presso enti od organismi internazionali in posizioni apicali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

2. essere in possesso dei seguenti requisiti, necessari per il conferimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge 65/1986 e ss.mm.ii.:

- ✓ godimento dei diritti civili e politici;
- ✓ non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
- ✓ non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- ✓ non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande sia al momento della costituzione del rapporto di lavoro. L'Amministrazione può disporre, in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura in caso di difetto dei requisiti.

ART. 5 – TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un importo (non rimborsabile) di € **15,00 (quindici/00 euro)** da corrispondersi utilizzando esclusivamente la funzione “Pagamenti” della piattaforma online **“InPA”**.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

ART. 6 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il presente bando di concorso sarà pubblicato sul portale unico di reclutamento “InPA” del Dipartimento della Funzione Pubblica, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, d'ora in avanti indicato come “Portale”, e sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione

Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/IDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale di reclutamento “InPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> , previa registrazione obbligatoria sullo stesso Portale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul portale InPa a partire dal giorno 16/10/2026 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15/11/2026;

allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda il portale non consentirà più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

All’atto della registrazione al Portale il candidato compila il curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del D.P.R. 445/2000.

L’interessato compila la domanda di partecipazione con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, salve le certificazioni esplicitamente richieste.

L’iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e al Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

L’Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell’art. 75 del citato D.P.R..

La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro il termine indicato nel presente avviso (**ore 23:59 del 15/11/2026**).

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta rilasciata, al termine della procedura di invio, dal Portale “InPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e con le indicazioni di cui al presente avviso comporta l’esclusione dalla selezione.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line nonché alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l’apposito modulo di assistenza presente sul portale “InPA”.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, a pena di inammissibilità.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del

portale “InPA”- Portale per il Reclutamento”, ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell’indirizzo di residenza o dell’indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi: è cura del candidato notificare all’Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

Ogni comunicazione sarà resa nota esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale “InPA”, nonché sul sito istituzionale dell’Ente www.comune.foligno.pg.it - sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione personale ai partecipanti.

I candidati saranno individuati, in ogni fase della procedura, esclusivamente con l’indicazione del codice univoco riconducibile al singolo candidato assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale (nel rispetto della normativa privacy vigente).

Le domande non presentate attraverso il portale InPA, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste dal presente avviso non saranno prese in considerazione.

In caso di temporaneo malfunzionamento, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, il Comune di Foligno si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema dandone atto con specifica comunicazione pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente www.comune.foligno.pg.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

Eventuali rettifiche della data di scadenza per la presentazione delle domande saranno pubblicate esclusivamente sul Portale e sul sito istituzionale dell’Ente www.comune.foligno.pg.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

Contenuto della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere la domanda, compilando compiutamente tutti campi proposti dalla piattaforma portale InPA nell’apposito format di compilazione della domanda, compreso il curriculum vitae, dovranno rendere le dichiarazioni di seguito indicate:

- a) il nome, il cognome e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il sesso;
- d) la residenza e, se diverso, il domicilio cui desiderano siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestato personalmente al/candidato/a, presso cui saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura concorsuale, con l’impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni, unitamente a un recapito

telefonico mobile;

- f) di essere cittadino italiano secondo quanto disposto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 2 D.P.C.M. 174/94. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- g) il godimento dei diritti civili e politici;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- i) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021 (in caso positivo specificare quali);
- j) non avere in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibile nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. Coloro che hanno in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale dovranno dichiararlo con la precisazione della data del provvedimento e dell'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, ovvero licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva militare (per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- m) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- n) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
- o) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del bando di concorso con l'indicazione della denominazione esatta del titolo di studio, l'anno di conseguimento e l'istituzione universitaria che lo ha rilasciato;
- p) il possesso dei requisiti specifici di esperienza professionale previsti dall'articolo 4 del bando di concorso;
- q) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 82/2023. La preferenza si applica a condizione che sia dichiarata al momento della presentazione della domanda;
- r) l'eventuale dichiarazione di essere soggetto con DSA e di avere necessità, ai sensi dell'articolo

3, comma 4 bis del d.l. 80/2021, convertito con modifiche nella legge n. 113/2021, di misure dispensative o di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove concorsuali. Tale necessità dovrà essere documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione di ausili o strumenti compensativi o misure dispensative sarà determinata dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione medico legale esibita.

- s) Per le candidate in stato di gravidanza o allattamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, l'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi, dovranno inviare a mezzo PEC apposita richiesta all'Ente, corredata da idonea certificazione medica, almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per la prima prova.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esonera il Comune da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle idonee misure in sede di prove selettive.

- t) assenza di impedimenti derivanti da norme di legge ovvero da scelte ideologiche o morali che limitano il porto o l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria agli appartenenti al Corpo di Polizia Locale;
- u) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 5, c. 9 D.L. 95/2012, in qualità di ex lavoratore pubblico o privato;
- v) Di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale, come da informativa resa, ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR Regolamento UE 2016/679;
- w) di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le condizioni previste dal bando di concorso, senza riserva alcuna.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione possono essere allegati unicamente:

- 1) la certificazione medica attestante l'eventuale DSA, di cui dell'art. 4 del presente bando di

concorso, a supporto della richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria DSA);

2) se del caso, l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

3) l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero.

Le dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

L'Amministrazione comunale procederà a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

Saranno considerati esclusivamente i requisiti posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di cui al presente Avviso.

ART. 8 – EVENTUALI REGOLARIZZAZIONI DELLA DOMANDA

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali possono essere ammesse alla regolarizzazione entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione che verrà inviata all'indirizzo pec comunicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

La presentazione dell'istanza oltre la scadenza dei termini stabiliti dall'avviso ovvero la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio assegnato dall'Amministrazione comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Art. 9 - AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Alla procedura concorsuale di cui al presente bando saranno ammessi con riserva tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini e nelle modalità di cui all'art. 6.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul portale INPA e sul sito internet del Comune di Foligno nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

Si informa che ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 questa Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

1. il mancato possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione richiesti;
2. la presentazione della domanda con modalità diversa da quella indicata all'art. 8;
3. la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
4. la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

L'amministrazione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del vigente Regolamento comunale sulle modalità di accesso all'impiego e l'espletamento dei concorsi approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 518 del 21/09/2023.

Il riscontro di falsità dichiarate in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

ART. 10 – PROVE CONCORSUALI

Il concorso prevede l'espletamento di due prove scritte e di una prova orale, eventualmente preceduti da una prova preselettiva.

La sede dello svolgimento della eventuale prova preselettiva e delle prove scritte e la data e la sede dello svolgimento della prova orale, nonché i loro risultati e gli esiti della selezione, verranno resi noti unicamente mediante pubblicazione sul Portale INPA e sul portale istituzionale Web del Comune di Foligno al seguente indirizzo: <https://comune.foligno.pg.it/trasparenza/avvisi-per-il-reclutamento-di-personale-in-corso-di-svolgimento/>.

Conseguentemente, ai candidati che non avranno superato la prova preselettiva, ovvero le prove scritte o la prova orale, non verrà data alcuna comunicazione personale.

Di seguito si riporta la disciplina delle diverse prove di concorso.

PROVA SELETTIVA DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento comunale sulle modalità di accesso all'impiego e l'espletamento dei concorsi", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 518 del 21/09/2023, nel caso in cui si verifichi la presenza di un numero di domande superiore a n. 120, l'Amministrazione farà precedere il concorso da una prova preselettiva consistente nella soluzione di quiz a risposta multipla sulle materie di esame da completare entro i limiti di tempo indicati dalla commissione.

La valutazione della prova selettiva consisterà esclusivamente nel giudizio di ammissione o non ammissione e pertanto nessun punteggio verrà assegnato al candidato.

L'Amministrazione può affidare a terzi lo svolgimento della prova selettiva automatizzata.

Alla preselezione potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso.

Effettuata la selezione, saranno ammessi alle prove concorsuali **i candidati che avranno risposto correttamente ad un numero di domande pari o superiore ai 7/10 del totale, nel numero massimo di 120 unità. Saranno, altresì, ammessi gli eventuali candidati classificati *ex aequo* alla 120° posizione.**

PROVE D'ESAME

Il concorso si svolge per titoli ed esami ed è articolato in due prove scritte e una prova orale. Le prove sono finalizzate ad accertare conoscenze specialistiche, capacità di analisi e soluzione di problemi, competenze manageriali e trasversali coerenti con il ruolo dirigenziale di Comandante del Corpo di Polizia Locale.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Legge quadro sull'ordinamento e funzioni della Polizia Municipale e disciplina della Regione Umbria della Polizia Locale;
- Codice della strada e regolamento di esecuzione;
- depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo;
- normativa in materia di commercio e pubblici esercizi;
- normativa in materia di sicurezza urbana;
- sistema nazionale della protezione civile. D.Lgs. 1/2018;
- ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i);
- Elementi di contabilità degli enti locali e relativi principi contabili;
- normativa in materia di appalti e contratti pubblici;
- norme generali sull'ordinamento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni e sul contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali (personale con qualifica dirigenziale e personale dipendente);
- elementi normativi in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i);
- responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del dipendente pubblico, responsabilità manageriale del dirigente e codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- diritto amministrativo con particolare riferimento alla normativa relativa al procedimento amministrativo e accesso agli atti, accesso civico e accesso civico generalizzato, disposizioni del Testo unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Prevenzione e contrasto della corruzione ed illegalità nella pubblica amministrazione e trasparenza amministrativa;
- diritto penale e diritto processuale penale con particolare riferimento alle funzioni di polizia giudiziaria.

Prova scritta teorica

Consisterà nella redazione di un elaborato e/o nella risposta a quesiti a contenuto teorico sulle materie di concorso. La prova è volta ad accertare la preparazione giuridico-amministrativa e tecnico-specialistica del candidato.

Prova scritta tecnico-pratica

Consisterà nella redazione di un provvedimento/atto dirigenziale, relazione tecnico-operativa, progetto organizzativo o nella soluzione di un caso pratico attinente alle funzioni del Dirigente – Comandante.

Prova orale

Consisterà in un colloquio sulle materie d'esame e sull'esperienza professionale del candidato, con valutazione delle capacità di ragionamento, di collegamento interdisciplinare e delle competenze manageriali.

Nell'ambito della prova orale saranno altresì accertati:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza e l'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, nonché delle competenze digitali utili alla funzione.

La prova orale potrà includere, in coerenza con le Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica e con i modelli di competenze trasversali adottati nella PA, la valutazione delle competenze trasversali/manageriali mediante strumenti di assesstment (es.: colloquio tecnico-attitudinale strutturato, questionari psico-attitudinali, esercitazioni individuali o di gruppo, *role play* e simulazioni).

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 10 punti così ripartiti:

- | | |
|-----------------------|-----------------|
| a) titoli di studio | massimo 6 punti |
| b) titoli di servizio | massimo 4 punti |

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nell'art.11 del Regolamento Comunale sulle modalità di accesso all'impiego e l'espletamento dei concorsi.

a) titoli di studio fino ad un massimo di 6 punti; secondo i seguenti criteri

- 2,5 punti per votazione da 107 a 110 su 110 con riferimento al voto di laurea relativo alla laurea triennale, ovvero del vecchio ordinamento universitario, ovvero a ciclo unico, utile per l'ammissione. In caso di più lauree triennali o vecchio ordinamento utili, si prende in considerazione quella col punteggio migliore.
- ulteriore 1 punto in caso di votazione con lode conseguita per il titolo di cui al punto precedente;
- 0,75 punto per ogni Laurea Specialistica e Magistrale che sia il naturale proseguimento della Laurea triennale valutata come sopra, nonché per la Laurea con ciclo unico;
- 0,75 punti per ogni Laurea triennale ulteriore rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al concorso;

- 2 punti per ogni Diploma di Laurea, Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, a ciclo unico, ulteriori rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al concorso, purché non già valutati ai sensi dei punti precedenti;
- 1,5 punti per ogni master universitario di primo livello;
- 2 punti per master universitario di secondo livello;
- 2,5 punti per ogni dottorato di ricerca;
- 2 punti per ogni diploma di specializzazione.

b) Titoli di servizio fino ad un massimo di 4 punti:

Gli anni di servizio prestati con rapporto di lavoro subordinato presso enti regolati dal C.C.N.L. del comparto Funzioni locali, purché eccedenti il requisito minimo di anzianità utilizzato per l'ammissione di cui all'art. 4 lettera b), saranno valutati fino ad un massimo di 4 punti e con i seguenti criteri:

- ✓ per ogni anno o frazione superiore a mesi 6 nella stessa categoria e con pari od equivalente profilo professionale punti 0,5;
- ✓ per ogni anno o frazione superiore a mesi 6 in categoria inferiore a quella richiesta, ovvero in profilo professionale non equivalente, punti 0,25.

I periodi di servizio con contratto di lavoro part-time saranno valutati con un punteggio proporzionale alla copertura dell'orario d'obbligo su base annuale.

I periodi di servizio prestati presso altre pubbliche amministrazioni diverse da quelle appartenenti all'attuale comparto delle Funzioni Locali saranno valutati nella metà del punteggio sopra attribuito.

- 90 punti per PROVE così ripartiti:

- | | |
|----------------------------------|------------------|
| a) prova scritta teorica | massimo 30 punti |
| b) prova scritta tecnico-pratica | massimo 30 punti |
| c) prova orale | massimo 30 punti |

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione non inferiore a 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte, nella prova orale e dalla valutazione dei titoli. La prova preselettiva, se svolta, non concorre al punteggio finale.

CALENDARIO PROVE – COMUNICAZIONI – SVOLGIMENTO

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2026 ORE 9:30 eventuale prova preselettiva e **immediatamente a seguire la prima prova scritta.**

OPPURE

tale data sarà riferita alla sola prova scritta **qualora non si renda necessario lo svolgimento della prova preselettiva.**

- VENERDÌ 27 NOVEMBRE ORE 9:30 seconda prova scritta.

La sede di svolgimento delle prove verrà notificata con successiva comunicazione sul Portale INPA e sul portale istituzionale Web del Comune di Foligno al seguente indirizzo: <https://comune.foligno.pg.it/trasparenza/avvisi-per-il-reclutamento-di-personale-in-corso-di-svolgimento/> .

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione nel giorno, ora e luogo stabiliti equivale a rinuncia al concorso.

Le prove possono essere svolte con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, anche con sistemi di correzione automatizzata per la preselezione, secondo quanto indicato negli avvisi e nel rispetto della normativa.

ART. 11 – COMMISSIONE DI CONCORSO

La Commissione esaminatrice è nominata nel rispetto della normativa vigente (D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.) ed è composta da esperti nelle materie oggetto del concorso, con garanzia di equilibrio di genere ai sensi dell'art.13 del vigente Regolamento Comunale.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., alle commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per le materie speciali. In coerenza con tale previsione e con le Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica, la Commissione potrà essere integrata da componenti aggiunti esperti per la verifica della conoscenza della lingua inglese, della conoscenza delle apparecchiature informatiche e per la valutazione psicoattitudinale dei candidati, qualora tali esperti non siano individuabili tra i componenti della commissione stessa.

ART. 12 – GRADUATORIA E ASSUNZIONE

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento dirigenziale e pubblicata sul Portale “inPA” e sul sito istituzionale – amministrazione trasparente del comune di Foligno. La graduatoria è utilizzata nel rispetto della disciplina vigente in materia di validità e scorrimento.

L'assunzione è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati e all'accertamento dell'idoneità psico-fisica alla mansione. Il vincitore sarà assunto con contratto individuale di lavoro e sarà sottoposto al periodo di prova previsto dal CCNL.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge e contrattuali applicabili al personale dirigenziale degli enti locali.

ART. 13 – SOPRAVVENUTA IMPOSSIBILITÀ DELL'ASSUNZIONE

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'utilizzo della graduatoria qualora ciò fosse impedito da blocchi imposti da norme sopravvenute in materia di contenimento dei costi del personale od assunzioni delle pubbliche amministrazioni, ovvero da diverse interpretazioni di quelle esistenti derivanti da circolari ministeriali o dalla giurisprudenza intervenute successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva inoltre di non procedere all'utilizzo della graduatoria nel caso in cui essa si renda, successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso, anche parzialmente incompatibile con le condizioni di equilibrio finanziario dell'Ente ovvero con il rispetto dei parametri di virtuosità della spesa del personale.

ART. 14 – CLAUSOLA DI RISERVA

È facoltà dell'Amministrazione procedere, con atto del dirigente competente in materia di personale, alla modifica dell'avviso.

Le modifiche comportano la ripubblicazione dell'avviso. In particolare, qualora la rettifica riguardi i requisiti di accesso, o le prove d'esame, il provvedimento dovrà prevedere la riapertura del termine, o la proroga dello stesso.

È altresì in facoltà dell'Amministrazione procedere, con atto del dirigente competente in materia di personale, alla revoca dell'avviso in qualsiasi momento del procedimento di selezione.

ART. 15 – INFORMATIVA PRIVACY (ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati)

Titolare del trattamento - Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Foligno, con sede in Piazza della Repubblica 10, 06034 Foligno (Pg), pec comune.foligno@postacert.umbria.it Centralino 0742/3301.

Responsabile della protezione dei dati - Responsabile Protezione Dati - R.D.P. o Data Protection Officer - D.P.O. (designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento 679/2016) è l'Avv. Annalisa Luciani mail: annalisa.luciani@libero.it, pec: avvannalisaluciani@puntopec.it, telefono: 0744 903125.

Responsabili del trattamento - Il Titolare designa coloro che trattano i dati personali per suo conto quali Responsabili del trattamento.

Trattamento dei dati personali - Il trattamento dei dati personali forniti direttamente tramite portale web o comunque acquisiti, al fine di fruire dei servizi offerti, è effettuato dal Comune di Foligno, in qualità di Titolare del Trattamento, ed è finalizzato all'espletamento delle attività di interesse pubblico o comunque connesse all'esercizio dei pubblici poteri, in particolare, alle attività connesse alla gestione

delle comunicazioni istituzionali che includono l'invio di messaggi via e-mail agli indirizzi di posta elettronica forniti in sede di registrazione/iscrizione al portale.

I trattamenti connessi ai servizi web accessibili dal sito hanno luogo presso la predetta sede del Comune di Foligno e dell'eventuale Responsabile del trattamento dati e sono curati esclusivamente dal personale designato per il trattamento oppure da soggetti preposti allo svolgimento di occasionali interventi di manutenzione.

I dati personali forniti dagli interessati che inoltrano richieste (es. atti, provvedimenti, ecc.) sono utilizzati al solo fine di fornire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia a tal fine necessario.

Dati di navigazione - I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento del sito web e dei servizi on-line messi a disposizione acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet.

Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a interessati identificati, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti.

In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

Questi dati vengono utilizzati al fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllarne il corretto funzionamento e vengono cancellati immediatamente dopo l'elaborazione. I dati potrebbero essere utilizzati, dietro richiesta delle competenti Autorità, per l'eventuale accertamento di responsabilità in caso di ipotetici reati informatici ai danni del sito.

Conferimento dei dati - Il conferimento dei dati personali indicati è obbligatorio (nome, cognome, residenza, indirizzo e-mail, ecc.) e l'eventuale rifiuto preclude la possibilità di fruire dei servizi del Comune di Foligno.

Per l'accesso ad alcuni servizi erogati tramite il sito, potrà essere richiesto l'invio facoltativo, esplicito e volontario di posta elettronica agli indirizzi opportunamente indicati. L'eventuale richiesta comporta la successiva acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste, nonché degli eventuali altri dati personali inseriti nella missiva.

Specifiche informative di sintesi verranno eventualmente riportate o visualizzate nelle pagine del sito predisposte per particolari servizi a richiesta.

Modalità di trattamento e tempo di conservazione dei dati - I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e manuali per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti ed in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

Ambito di diffusione e comunicazione - I dati raccolti non potranno essere diffusi; potranno, eventualmente, essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dall'Autorità di controllo.

Diritti dell'interessato - Ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 l'interessato (ossia la persona fisica i cui dati personali sono oggetto di trattamento) ha il diritto, in qualunque momento, di: accesso, rettifica, cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con obblighi di legge inerenti la conservazione dei dati stessi), limitazione del trattamento, opporsi al trattamento.

Le richieste vanno inviate al Comune di Foligno ai contatti sopra specificati.

L'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda avvenga in violazione del Regolamento UE n. 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo o di adire le opportune sedi giudiziarie

L'Autorità di controllo competente è il Garante per la protezione dei dati personali, P.zza Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, centralino telefonico 06.696771, e-mail garante@gpdp.it.

ART. 16 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul portale istituzionale Web del Comune di Foligno nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" nonché sul portale "InPA" per la durata di 30 giorni.

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Michela Marchi.

Per ogni eventuale informazione gli interessati potranno rivolgersi direttamente al Servizio Organizzazione, gestione amministrativa risorse umane e relazioni sindacali del Comune di Foligno, preferibilmente a mezzo posta elettronica all'indirizzo: concorsi@comune.foligno.pg.it

ART. 17 – NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivate ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, nonché di non procedere alla copertura del posto, senza che i candidati possano vantare diritti o pretese.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Foligno, 16/10/2026

LA DIRIGENTE

AREA SERVIZI FINANZIARI E GESTIONE
DEL PERSONALE

Dott.ssa Michela Marchi



MICHELA
MARCHI
Comune di Foligno
Dirigente
16.10.2026
10:14:13
GMT+01:00